



# Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA  
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

*Bologna*, rif. data segnatura

A ARPAE  
Agenzia Prevenzione Ambiente Energia  
Emilia-Romagna  
aoofo@cert.arpa.emr.it

*E p.c.*

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

*Prot. n.*      rif. segnatura      *Pos. Archivio:*      risposta al foglio prot. n. 105563 del 07/06/2024  
(ns. prot. n. 18487 del 10/06/2024)

*Class.*      34.43.01/382.8      *Allegati:*

*Oggetto:*      **Tresignana (FE), via Rossetta**  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico  
Richiedente: RENEWABLE ADVENTURE 2 SRL  
**Avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto fotovoltaico denominato TRESIGALLO 3**  
Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D. Lgs. 36/2023.  
**Determinazione di competenza: attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico**

Con riferimento al procedimento in oggetto,

- verificati i precedenti agli atti;
- vista la documentazione progettuale pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- viste le indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati);
- ritenuto, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, in quanto le opere ricadono in area a potenzialità archeologica nota (riferimento a carta delle potenzialità e alla tavola RischioArc8RA-T PSC dell'Unione dei Comuni Terra e Fiumi);
- preso atto della natura delle opere in progetto;
- considerato che l'area oggetto di intervento si trova in una zona a potenzialità A;
- ravvisati un interesse archeologico relativamente all'area oggetto di progettazione e, pertanto, la possibilità di interferenza delle opere in progetto con depositi archeologici presenti nel sottosuolo;

tutto questo *premesse* e *considerato*, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 41 c.4 del D. Lgs. 36/2023, **esprime la propria determinazione in termini di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico delle opere in progetto, richiedendone la sottoposizione alla procedura di verifica**



**preventiva dell'interesse archeologico** prevista dall'art. 1 commi 7 e segg. dell'allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo le prescrizioni di seguito indicate:

- progettazione e realizzazione di sondaggi archeologici a trincea, spinti fino alla profondità massima di progetto, tali da costituire una adeguata campionatura dell'area di intervento nell'area dell'impianto fotovoltaico;
- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista.

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica.

In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori.

La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredati dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3 del D.P.C.M. 169/2019. Sono fatti salvi i diritti di terzi.

PER IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

Dott.ssa Annalisa Capurso

*Firmato digitalmente*

O= MiC  
C= IT

*Responsabili dell'istruttoria:*

*Funzionario archeologo, dott.ssa Carolina Ascari Raccagni – carolina.ascariraccagni@cultura.gov.it*

